

billi che, a decorrere dal 1° gennaio 1937, venissero ripristinati, nella loro originaria misura, i saggi di interesse relativi ai mutui in corso con i Comuni e Province, essendo venute a cessare le speciali circostanze che determinarono le riduzioni al 5% ed al 6%, rispettivamente e limitatamente agli anni 1935 e 1936.-

I Comuni di Rovereto e Riva, ai quali l'Istituto ha concesso, in solido, un mutuo di £. 10.180.000, al saggio del 7% e con ammortamento trentennale, hanno ripetutamente chiesto che, anche per il corrente anno 1937, venga mantenuta ferma la riduzione del saggio al 6%, consentita per lo scorso 1936.-

Tenute presenti le insistenze dei Comuni interessati ed avuto riguardo alla speciale situazione finanziaria da essi prospettata, si potrebbe, in via del tutto eccezionale e in considerazione delle note benemerienze del Comune di Rovereto, consentire che, limitatamente al 1937, il saggio d'interesse del mutuo anzidetto, venga ridotto al 6,50%, beninteso ferma rimanendo la quota capitale risultante ammortizzabile in detto anno, secondo il piano di ammortamento svolto al tasso contrattuale.-

Contemporaneamente i Comuni di Rovereto e Riva, in previsione del limitato periodo di tempo al quale l'Istituto subordinerebbe l'eventuale riduzione, hanno chiesto che il residuo periodo di ammortamento, alla data 1° Gennaio 1938, venga prorogato di anni 5, in modo da compensare la maggiore spesa che i Comuni mutuatari dovranno sostenere negli esercizi futuri, per effetto del ripristino del saggio contrattuale.-

Il Direttore Generale sottopone le richieste dei Comuni di Rovereto e Riva all'On. Consiglio di Amministrazione per le decisioni di sua competenza.-

Il Comitato delibera di sottoporre al Consiglio con parere favorevole le suddette richieste dei Comuni di Rovereto e Riva.-

